



PROVINCIA DI SALERNO  
*Decreto del Presidente della Provincia*

data 10 aprile 2020

N. **59** del registro generale

**Oggetto:** Regolamento recante Disposizioni temporanee per l'applicazione del lavoro agile in occasione dell'emergenza legata al rischio di contrazione del Coronavirus (COVID-19). Integrazione.

IL PRESIDENTE

*Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Pasquale Papa*

**VISTE** la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” e tutte le disposizioni emergenziali vigenti per arginare la diffusione del virus COVID-19;

**VISTO** il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, in particolare, l'art. 73, comma 1, recante semplificazioni in materia di organi collegiali degli enti locali: «*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente...*» ;

**RITENUTO** che, stante lo stato di emergenza epidemiologica e considerata la natura monocratica del presente provvedimento, in attuazione dell'innanzi citato decreto legge, la apposizione della firma digitale del Presidente della Provincia sull'atto avviene in modalità da remoto e che la partecipazione del Segretario Generale all'adozione del decreto, ex art. 97 del Tuel e art. 27, co. 6 dello Statuto provinciale, viene assicurata con la firma digitale dell'atto stesso da parte del Segretario Generale con la medesima modalità da remoto;

**VISTA** la proposta di decreto n. 5 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 267/2000;

**VISTA** la Legge n. 56/2014;

**VISTO** lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 5 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale e i Dirigenti, ciascuno per quanto di competenza, dell'esecuzione del presente decreto.



## PROVINCIA DI SALERNO

### *Proposta di decreto del Presidente della Provincia*

Data 9 aprile 2020

N. 5 Registro Settore

SETTORE PROPONENTE: PRESIDENZA E AFFARI GENERALI.

**OGGETTO: Regolamento recante Disposizioni temporanee per l'applicazione del lavoro agile in occasione dell'emergenza legata al rischio di contrazione del Coronavirus (COVID-19). Integrazione.**

#### RELAZIONE TECNICA:

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 28 del 6/03/2020, avente ad oggetto: “Approvazione regolamento recante Disposizioni temporanee per l'applicazione del lavoro agile in occasione dell'emergenza legata al rischio di contrazione del Coronavirus (COVID-19)”;

Visto l'art. 2, co. 1, lett. r), del DPCM del 8 marzo 2020, pubblicato in gazzetta ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020, che estende le modalità di lavoro agile ad ogni rapporto di lavoro subordinato anche in assenza di accordi individuali;

Visto il D.P.C.M. 8 marzo 2020 recante ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale ;

Visto il D. P. C. M. 9 marzo 2020 recante ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale ;

Visto il D.P.C.M. 11 marzo 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, che ha sancito alcune novità con riferimento allo lavoro agile nel settore del pubblico impiego e specificamente l'articolo 1, punto 6), ove si legge: "... fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 individua le attività indifferibili da rendere in presenza;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15 del 13/03/2020 recante ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto in particolare il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, che all'art. 83 dispone che fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che all'art. 87, commi 1 e 2) prevede espressamente che le PP. AA. devono limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

Vista l'ordinanza n. 19 del 21 marzo 2020 del Presidente della Regione Campania, nonché gli indirizzi interpretativi disposti nei chiarimenti n. 9 – 10 del 23/03/2020;

Considerato che è opportuno integrare il “regolamento recante Disposizioni temporanee per l'applicazione del lavoro agile in occasione dell'emergenza legata al rischio di contrazione del Coronavirus (COVID-19)” alla luce delle successive disposizioni adottate dal Governo nazionale e dalla Regione Campania per contrastare la diffusione del coronavirus nella permanente fase di emergenza epidemiologica;

#### DECRETA

- 1) modificare il “Regolamento recante Disposizioni temporanee per l'applicazione del lavoro agile in occasione dell'emergenza legata al rischio di contrazione del Coronavirus (COVID-19)” approvato con

Decreto del Presidente della Provincia n. 28 del 6/03/2020, alla luce delle successive disposizioni adottate dal Governo e dalla Regione Campania, e limitatamente agli articoli seguenti i quali sostituiscono integralmente i corrispondenti articoli del testo originario, confermando i rimanenti disposizioni e contenuti:

## **Art. 2 Definizioni.**

1. Per “lavoro agile” si intende una modalità flessibile e semplificata di lavoro almeno in parte delocalizzabile e tale da non postulare la costante presenza fisica nella sede di lavoro del dipendente addetto, senza ulteriore distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro.
2. Il “lavoro agile” si svolge, anche solo parzialmente, all'esterno della sede di lavoro abituale e con i soli vincoli di orario massimo derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva. Per "sede di lavoro" si intende il luogo in cui il dipendente svolge abitualmente il proprio lavoro.

## **Art. 3 Soggetti destinatari.**

1. Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa; il Dirigente, pertanto, pone in lavoro agile tutti i dipendenti la cui attività sia compatibile con tale modalità ai sensi del successivo art. 4.

2. Qualora sia necessaria per esigenze di servizio la presenza fisica in ufficio di taluni dipendenti, il Dirigente escluderà, per quanto possibile:

- a) i lavoratori portatori di patologie comprovate da documentazione medica che li rendono maggiormente esposti al contagio;
- b) i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- c) i lavoratori che si avvalgono in maniera continuativa di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa.

In caso di eventuale necessità, saranno trattenuti in servizio fisico prioritariamente i dipendenti aventi minore età anagrafica.

2. Il dirigente può accedere autonomamente al lavoro agile, comunque garantendo il normale svolgimento dell'attività di competenza del Settore, senza necessità di autorizzazione e con la sola comunicazione al Presidente della Provincia;

3. L'elenco dei dipendenti autorizzati deve essere trasmesso da ciascun dirigente:

- al Servizio Sistemi Informativi - Statistica affinché provveda, qualora necessario, alle implementazioni per consentire l'accesso al lavoro agile mediante strumenti tecnologici propri dei dipendenti stessi, secondo quanto definito al successivo art.7;

- al Settore Personale e Finanze per gli adempimenti le prescritte comunicazioni ex art. 23 della L. n. 81/2017 secondo la procedura semplificata per il caricamento massivo delle comunicazioni di smart working ai sensi del DPCM del 1 marzo 2020;

## **Art. 4 Attività compatibili col "lavoro agile".**

1. Sono compatibili col lavoro agile tutte le attività che, in tutto o in parte, risultino compatibili con una prestazione lavorativa resa a distanza, con o senza strumenti tecnologici, che non comporti disagio alla funzionalità delle strutture e che possa essere svolta con autonomia operativa, senza bisogno di supervisione continuativa.

A titolo esemplificativo si citano: analisi, studio, ricerca e stesura di testi e relazioni connesse con i compiti d'ufficio; attività di approfondimento normativo o giurisprudenziale e di elaborazione dati relativi al lavoro istituzionale; predisposizione di atti/provvedimenti o di minute degli stessi ovvero di modulistica ovvero di documentazione tecnica; analisi, valutazione e aggiornamento dati; istruttoria procedimentale; relazioni socio-ambientali e aggiornamento diario degli interventi; relazioni e iniziative di vario genere connaturate all'attività di istituto; reportistica andamento attività progettuali, predisposizione di rendicontazioni e atti contabili, compilazione di tabelle, elaborazione dati ed adempimenti connessi con gli applicativi in uso; aggiornamento dati statistici; analisi e monitoraggio.

## **Art. 7 Strumenti di lavoro.**

1. Qualora la prestazione lavorativa in modalità agile sia resa mediante strumenti tecnologici, in caso di indisponibilità e/o non sufficiente disponibilità di dotazioni d'ufficio, il lavoratore potrà anche utilizzare strumenti tecnologici ed informatici propri, che per ragioni di sicurezza e protezione della rete, potranno essere configurati dal competente Servizio Innovazione Tecnologica della Provincia di Salerno che fornirà ai dipendenti una connessione di tipo VPN per poter accedere alla rete della stessa.

In caso di uso di proprie dotazioni hardware o software, non fornite dalla Provincia, per l'erogazione della prestazione la Provincia non è responsabile di alcun danno causato ad essa, al lavoratore o a terzi da dette strumentazioni o da un uso scorretto delle stesse.

2. Il dipendente, si dovrà impegnare, sia durante l'erogazione della prestazione lavorativa, sia al di fuori di essa, qualunque sia la dotazione informatica adoperata a non effettuare azioni, incluse navigazione in siti non affidabili o installazione di applicazioni dubbie, che potrebbero arrecare danno alla Provincia.
3. L'utilizzo della strumentazione non consente alcun tipo di rimborso.

#### **Art. 8 Modalità di autorizzazione al “lavoro agile”.**

1. Il Dirigente competente definisce le modalità di prestazione del lavoro, in relazione alle esigenze dell'Ufficio, il contenuto della prestazione da rendere in lavoro agile ed i relativi obiettivi, la collocazione temporale delle fasce di contattabilità e la data di attivazione.
2. Il dirigente può richiedere idonea documentazione attestante le situazioni previste all'articolo 3.

#### **Art. 9 Durata.**

1. La durata dell'autorizzazione al “lavoro agile” è vincolata all'emergenza epidemiologica.

#### **Dato atto che**

- il presente atto è proposto sentito il Presidente della Provincia;
- la motivazione del presente provvedimento si rinviene nell'applicazione della vigente normativa in materia;
- l'Ente si trova in esercizio provvisorio, ai sensi dell'articolo 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., come da Decreto del Ministero dell'Interno che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli Enti Locali al 31 maggio 2020;
- la normativa si rinviene nella disciplina degli articoli così come sopra elencati;
- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a basso rischio nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2020-22, approvato con decreto del Presidente n. 11 del 31/01/2020;
- per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

***“Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto nella formulazione che segue”.***

Salerno, li 9 aprile 2020

Il Dirigente  
Dott. Alfonso Ferraioli  
(Firmato digitalmente)

## **PROPOSTA**

### IL PRESIDENTE

**Vista** la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

**Visti**

- i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;
- i pareri ex art. 49 TUEL;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- il Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni in Legge 21 giugno 2017, n. 96;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- la Legge 58/2019 e ss.mm.ii.;
- il D.L.162/2019;
- lo Statuto della Provincia;
- il Regolamento vigente sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

### DECRETA

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende integralmente trascritta ed approvata;
- 2) di sostituire integralmente gli artt. 2, 3, 4, 7, 8, 9 del Regolamento recante Disposizioni temporanee per l'applicazione del lavoro agile in occasione dell'emergenza legata al rischio di contrazione del Coronavirus (COVID-19);
- 3) di confermare integralmente tutti gli altri articoli;
- 4) dare indirizzo ai dirigenti di dare attuazione al regolamento;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- 6) disporre, pertanto, con la procedura semplificata lo svolgimento del lavoro agile anche senza la sottoscrizione di un accordo scritto con il dipendente;
- 7) dare atto, altresì, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a basso rischio nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2020-22, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 31 gennaio 2020;
- 8) il presente atto viene rimesso in copia alle OO.SS. per quanto di rispettivo adempimento e/o interesse;
- 9) pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente", del sito istituzionale dell'Ente.

Documento firmato digitalmente a sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

*Parere di regolarità tecnica/amministrativa*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL DIRIGENTE  
(Alfonso Ferraioli)

Firmato digitalmente

Salerno, lì 9 aprile 2020

*Parere di regolarità contabile*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL DIRIGENTE  
( Marina Fronda )  
Firmato digitalmente

Salerno, lì 9 aprile 2020

*Parere di conformità*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Pasquale Papa)  
Firmato digitalmente

Salerno, lì 10 aprile 2020

Copia conforme al documento informatico custodito presso il Servizio "Supporto agli Organi dell'Ente, Trasparenza e URP", ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 82/2005.

Segue decreto del Presidente della Provincia del 10 aprile 2020, n. 59

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**(MICHELE STRIANESE)**  
Firmato digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Pasquale Papa)**  
Firmato digitalmente

#### **PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co. 1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co. 8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Pasquale Papa)**  
Firmato digitalmente